

	In montagna con il Cai	
Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia- T e r a m o		
 	Titolo Escursione: ANELLO DELLA COSTELLAZIONE DEL PESCHIO PER VALLONE DI FOSSACECA	
Nel: PARCOGRAN SASSO MONTI DELLA LAGA		Data: GIOVEDÌ 24 AGOSTO
Sentieri CAI: 250,235	MASSICCIO MONTUOSO: GRAN SASSO	Località ISOLA DEL GRAN SASSO
<p>Questa escursione non prevede la salita di nessuna vetta ma il dislivello e i severi ambienti di montagna affrontati fanno respirare la vera essenza dell'alpinismo mostrandoci il versante Nord della catena in un modo vai visto.</p> <p style="text-align: center;">Infatti qui la la frequenza degli escursionisti è veramente frammentata e solo chi può chiedere tanto a se stesso è in grado di affrontarla.</p> <p style="text-align: center;">Ci vogliono delle giuste motivazioni ma il percorso ripaga l'anima e il corpo.</p> <p>Dalla strada consorziale di Pretara, verso Le Cascate del Ruzzo, si prende a dx una strada senza uscita prima dell'arrivo al lago di Pagliara . Qui lasciata la macchina dopo un centinaio di metri si inizia a camminare nel Bosco di Pagliara a quota 850 Mt s.l.m. sulla carrareccia (sentiero Cai N° 250). La salita risulta nei primi tratti comoda e il bosco offre in questa stagione protezione dal caldo mattutino. Si segue la comoda carrareccia (l'area è conosciuta nella zona come la emme di Mussolini per la caratteristica forma del sentiero) fino a sbucare fuori dal bosco in località Fonte del Peschio 1350 m slm dopo circa 1 h 15' ,</p> <p style="text-align: center;">Questo è il l punto di origine e di fine dell' anello.</p> <p>Dalla questo punto si incomincia salire, aggirando il fontanile si prende a sx per il pendio erboso, all'altezza del bosco si gira nettamente a dx e seguendo gli evidenti segnavia contassegnati da mano artistica con i nomi dei corpi celesti si arriva a un bivio dove girando a dx il sentiero sale su impluvi detritici con decisione e si porta in cresta aumentando la pendenza (al bivio a sx si va alla radura del Quadraro per poi riscendere al Castello di Pagliare).</p> <p>Gli omini segnavia aiutano in questa ripida salita disegnando in modo netto il percorso più agevole. Il sentiero supera facilissimi salti di roccia e arriva in una conca naturale con resti di rifugi pastorali ;da qui sempre sulla linea di cresta si sale fino alla Cimetta del Prena 2266 m slm , dopo circa 1400 m di dislivello e 4h dalla partenza. Si risale ancora per un centinaio di metri e si arriva al Piano d' Abruna, in prossimità del sentiero che va al monte Prena, Da questo punto si gira a dx (sentiero CAI 235). sul sentiero che traversa verso l'imbocco del Vallone di Fossaceca.</p>		

In questo tratto il paesaggio aumenta ancora di più la propria straordinaria bellezza svelando il cuore nord del Prena/Infornace in uno scenario che ad ogni sosta rivela una nuova scoperta.

Effettuato il traverso sotto le pareti del Prena e dell' Infornace al bivio dell'anello delle Cimette a 2100 m slm a 7.5 km e 6 h dalla partenza si incomincia scendere nel vallone di Fossaceca su ripido pendio affrontando un canalino detritico da dx a sx. Superato il canalino si continua su un ripido crinale erboso per arrivare a un salto roccioso che si evita aggirandolo a sx. Man mano il sentierino aumenta la pendenza in modo costante con svolte rapide che portano al centro del canale su un lungo traverso in un inpluvio dove , anche a tarda estate, scorre un rivolo di acqua ..

Continuando la discesa si arriva a Colle Malanotte 1600m slm 8.h 9km percorsi dal quale in poco tempo si arriva alle un sentierino con cascatelle e ,rivoli d'acqua che scendono dalle ripide pareti alla nostra dx , in questo tratto fare molta attenzione per passaggi su fondo reso viscido dall'acqua e qualche punto esposto. Finito il tratto con le cascatelle si torna in breve alla Fonte del Peschio a quota 1350 m slm a 9 h e 11 km dalla partenza . Dalla fonte ,da dove era iniziato il nostro anello, la stessa carrareccia dell'andata ci riporta alla macchina dopo 10 h , 1600 m di dislivello e circa 15 km dalla partenza.

PUR NON ESSENDO DIFFICOLTOSO DA UN PUNTO DI VISTA TECNICO L'ITINERARIO È ADATTO A ESCURSIONISTI ALLENATI , CON UNA BUONA CAPACITÀ DI RESISTENZA ALLA FATICA E DESTREZZA NEL CAMMINARE SU SENTIERI A VOLTE CON FONDO DETRITICO

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Prenotazione entro le ORE 20 del 23.08.2023		Ora ritrovo: 6.15 Ora partenza: 6.30	Mezzo di trasporto: Auto proprie	
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 2 litri d'acqua, bastoncini ricambio.lampada frontale		Lunghezza: Km 14.5km	Dislivello di salita:m. 1600 Dislivello in discesa:m. 1600	
Durata: 10h	Difficoltà: EE	Note: Percorso con dislivello alto media lunghezza su sentieri tracciati e sentieri detritici		
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
Natura del percorso: Percorso per sentieri tracciati/carrareccie/sentieri detritici				
Accompagnatori: Giacinto Urbani Ferrilli Umberto		3935044211 3935044211	Mail: segreteria@caiteramo.it	



https://www.outdooractive.com/it/r/274919341?share=%7Ezwb1gfck%244ossvqoo&utm_source=unknown&utm_medium=social&utm_campaign=user-shared-social-content

Ai sensi del dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili.

L'iscrizione comporta :

La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati

L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite degli accompagnatori CAI

Gli accompagnatori si riservano di escludere le persone non ritenute rigorosamente allenate e/o sufficientemente equipaggiate e di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo e ambientali